



# In nome dei partigiani morti difendiamo la Costituzione

Anpi provinciale Crotonese

“Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione. Dietro ogni articolo della Costituzione, dovete vedere giovani come voi che hanno dato la vita perché la libertà e la giustizia potessero essere scritte su questa Carta”.

COSÌ si rivolgeva ai giovani nel 1955 Pietro Calamandrei, uno dei padri della nostra Costituzione, nata dalla Resistenza. Così parlavano alle centinaia di giovani studenti della scuola media di Melissa, di fronte

**Anpi: no alla riforma del Senato sì alle modifiche all'Italicum**

alle autorità civili, militari e combattentistiche, Michela Grillo, il sindaco Gino Murgi ed il presidente dell'Anpi di Crotonese Giancarlo Sitra, il 27 aprile scorso in occasione dell'intitolazione del centro multimediale di Melissa.

Caro Calamandrei, cari partigiani di tutte le ispirazioni politiche (salvo quella fascista), oggi quella Costituzione e voi che con la vostra vita l'avete scritta, siete stati traditi dal governo Renzi che l'ha modificata nella sua ispirazione più autentica, posta a fondamento della democrazia e della libertà: parliamo della modi-



fica dell'equilibrio tra i poteri legislativo, esecutivo e giudiziario a favore del potere esecutivo.

Questa modifica della Costituzione e la nuova legge elettorale, ad opera del Governo Renzi, daranno tutto il potere esecutivo e legislativo al partito che vincerà le prossime elezioni; un partito che sarà certamente una minoranza rispetto all'insieme del corpo elettorale. Tutto ciò rappresenta una grave minaccia per la nostra democrazia e per la nostra libertà.

Per questo motivo l'Associazione nazionale dei partigiani d'Italia e di Crotonese

si schiera per il no alla riforma del Senato e per il sì alla correzione di parti della legge elettorale cosiddetta Italicum. Lo dobbiamo a tutti i partigiani italiani senza distinzione politica, ai partigiani crotonesi Giulio e Franco Nicoletta, Alberto Andreani, Eugenio Ierardi, Giuseppe Pace, Rosario Migale, ai nostri deportati Pietro La Gioia e Giovanni Grillo.

ED È anche per questo motivo che, in occasione del 70esimo anniversario della Repubblica italiana, ricordiamo il grande evento culturale celebrato nel nostro

territorio il 27 aprile scorso in occasione delle celebrazioni della festa della Resistenza a cura del Comune di Melissa, dell'Anpi di Crotonese e della dottoressa Michela Grillo: l'intitolazione da parte del Comune di Melissa del Centro multimediale a Giovanni Grillo, prigioniero nei lager nazisti dal 1943 al 1945, chiaro esempio di dedizione per la Patria.

Per onorare anche i partigiani crotonesi, l'Anpi di Crotonese dice no alla modifica del bilanciamento dei poteri e si batte in difesa della Costituzione baluardo di democrazia e di libertà.

## Preferenza di genere anche alla Regione

Flora Sculco  
Consigliera regionale 'Calabria in rete'

Nella prima seduta utile del Consiglio regionale si approvò la legge sulla doppia preferenza di genere. Sarebbe un segnale positivo assumere questo impegno proprio in occasione della ricorrenza del 70esimo della nascita della Repubblica italiana, visto che per la prima volta il 2 giugno del 1946 votarono le donne.

Un sistema democratico partecipato e plurale non può fare a meno del contributo delle donne. Né si può accettare



che molti dei diritti costituzionali per le donne, dal diritto al lavoro all'integrità fisica ed al rispetto dell'autonomia personale, siano vanificati. Per la prima volta, il 2 giugno di settant'anni favorirono le donne e ciò contribuì ad allargare le basi della nostra democrazia che oggi però

va potenziata, se non si vuole fermarsi ad un omaggio retorico, valorizzando il contributo delle donne ad ogni livello istituzionale e in ossequio a quanto prescrive l'articolo 51 della Carta costituzionale.

Dopo un avvio ottimale della legislatura regionale con l'introduzione, primi in Italia, nello Statuto dell'obbligo di avere in Giunta almeno il trenta per cento di donne, avremmo potuto approvare la legge da me proposta e anticipare persino il Parlamento, che di recente si è pronunciato sull'obbligo che i consigli legiferino per garantire il quaranta per cento di donne nelle assemblee. Non l'abbiamo fatto, ma spero si possa presto rimediare.



### RICERCA PERSONALE

Azienda consolidata operante nel settore ittico in Crotonese, cerca DONNA da inserire nella propria struttura con rapporto di lavoro subordinato, nella qualifica di operaio/banconista. Requisiti richiesti:

- comprovata esperienza da banconista;
- ottime capacità di relazionarsi con il pubblico;
- bella presenza.

E' previsto un breve periodo di prova al fine di accertare le effettive competenze maturate.

Chiunque fosse interessato potrà inviare il proprio Curriculum Vita e (preferibile in formato europeo e provvisto di foto) direttamente a

**"selezione.pers.cv2016@gmail.com"**

### AFFARE!!! €118.000 CON BOX AUTO!

Appartamento posto al 3° piano con ascensore, ben tenuto, così composto: ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere da letto, 2 bagni e balconi. Termoautonomo.

X info: 0962/20906  
335/6148628

### FITTASI - VENDESI

Villaggio Tucano, case gialle piano terra, con giardino terrazzo, soggiorno, camera da letto, bagno, per 6 posti letto. Vicina piscina con scivolo.

X info:  
0962.961909 - 339.2351404